#Nazionale, Belgio-Italia più di un amichevole

La partita di stasera tra **Italia** e **Belgio**, pur essendo un'amichevole, conta moltissimo.

La nazionale belga occupa il primo posto nel ranking **FIFA**, con coefficienti più elevati di quelli di grandi nazionali come quella tedesca, spagnola, argentina e francese.

Il successo della nazionale belga deriva da un progetto pluriennale basato sulla crescita di giovani talenti. Questo ha portato sotto i riflettori la classe di **Hazard**, **De Bruyne** e compagni. Lo stesso discorso è stato fatto in **Germania**. La nazionale di Löw deve molto alla pianificazione della federcalcio tedesca, una delle poche a intuire come il calcio potesse essere uno strumento per l'integrazione degli stranieri. Così, oggi, la Germania può beneficiare di una nazionale multietnica, puntando su Ozil, Boateng, Khedira e via dicendo.

La Nazionale di **Conte**, si trova quindi al primo vero esame da big. Dopo un girone di qualificazione composto da squadre discrete, ad eccezione della **Croazia**, gli Azzurri affrontano una delle selezioni più interessanti del globo. Anche in vista di **Euro 2016**, occorre tener d'occhio i diavoli rossi anche come possibili pretendenti al titolo. La giovane età e la crescita esponenziale di alcuni calciatori potrebbe essere determinante in Francia.

Anche la Nazionale italiana avrebbe i suoi talenti da far giocare, ma a causa della mentalità e di una consuetudine errata, difficilmente si vedono in campo. Perfino **Marco Verratti**, centrocampista del PSG, aveva poco spazio per la presenza di **Pirlo**. Berardi e Insigne non sono stati convocati. La sensazione è che l'Italia punti ancora su un blocco di giocatori "veterani", non facilitando l'ingresso in formazione di alcune giovani promesse. Se la scelta sia giusta o sbagliata, ce lo dirà solo il tempo…